



COMUNE DI SANTA FLAVIA  
Città Metropolitana di Palermo

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 37 DEL 20.04.2022

<b>OGGETTO:</b>	<b>INTERROGAZIONE PROT. N. 7045 DEL 14.04.2022 A FIRMA DEI CONSIGLIERI COMUNALI MARINO GAETANO DANIELE, TROIA GIUSEPPE, TANCREDI STEFANO, PRINCIPATO GIOVANNI, VENTURI MADDALENA E CAVEZZANO ANTONIA AVENTE AD OGGETTO "LODO ARBITRALE I.CO.RE.D."</b>
-----------------	--

L'anno **duemilaventidue** e questo giorno **venti** del mese di **Aprile** alle ore **11:54** nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio Comunale, in data **14.04.2022**, n. **7047** si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente **Dr. Giuseppe Tripoli**.

Partecipa il Segretario Generale **Dott. Alessandro Gugliotta**.

Dei consiglieri comunali sono presenti n. **09** e assenti n. **07**.

come segue:

N. d.or d.	COGNOME E NOME	Pres.	Ass.	N. d.or d.	COGNOME E NOME	Pres	Ass.
1	TRIPOLI GIUSEPPE	X		9	CRIVELLO ELENA GIUSEPPA	X	X
2	VENTURI MADDALENA	X		10	RESTIVO FRANCESCA	X	
3	IMBOCCARI ANTONELLA		X	11	TROIA GIUSEPPE	X	
4	ORLANDO MARIA		X	12	EMMITI ROSALIA MARIA	X	
5	CAVEZZANO ANTONIA		X	13	MARINO GAETANO DANIELE	X	
6	DI MAIO RITA		X	14	PRINCIPATO GIOVANNI	X	
7	CRIVELLO GIUSEPPE	X		15	NAPOLI PIETRO		X
8	TANCREDI STEFANO	X		16	ALIOTO LUIGI		X

Il Presidente, assistito dal Segretario Generale Dott. Alessandro Gugliotta, verificata la sussistenza del *quorum* strutturale, dichiara aperta la seduta.

Partecipa il Sindaco Salvatore Sanfilippo e gli Assessori Castelli e Pagano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto sono stati acquisiti, ai sensi dell'art. 1 lett. i della L.R. 48/91 e dell'art. 12 della L.R. 30/2000, i pareri:

	Del Responsabile del Settore interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
	Del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, per quanto concerne la regolarità contabile

**Il Presidente del Consiglio Comunale**, dà lettura dell'ordine del giorno e avverte che si passa alla trattazione dell'argomento iscritto al **punto 5)** avente ad oggetto: **Interrogazione prot. n. 7045 del 14.04.2022 a firma dei Consiglieri Marino Gaetano Danile, Troia Giuseppe, Tancredi Stefano, Principato Giovanni, Venturi Maddalena e Cavezzano Antonella** avente ad oggetto "**Lodo arbitrale I.CO.RE.D.**".

**Il Consigliere Marino Gaetano Daniele** da lettura dell'interrogazione che si allega in copia per fare parte integrante e sostanziale del presente atto.

**Il Sindaco**, chiesta ed ottenuta la parola, risponde affermando che si tratta di un contenzioso risalente al contratto di appalto di lavori del 1986 e che il depuratore fu realizzato parzialmente. Soltanto nel 2011 l'impresa esecutrice citò il Comune davanti al Tribunale di Termini Imerese per ottenere il pagamento delle riserve. L'Amministrazione comunale dell'epoca, quindi, nominò l'Avv. Castronovo quale difensore dell'Ente comunale ed il giudizio si concluse con sentenza con cui il Tribunale si dichiarò incompetenza ritenendo la vertenza di competenza arbitrale. Il giudizio arbitrale in cui il Comune è stato assistito dall'Avv. Trovato, si è concluso con la parziale condanna del Comune al pagamento di una somma inferiore a quella richiesta dall'impresa. Il Comune, quindi, rilevando vari profili di nullità del lodo, lo ha impugnato conferendo mandato allo stesso Avv. Trovato. Nel frattempo è stata notificata da parte avversa l'istanza di correzione del lodo e nel relativo procedimento il Comune sarà assistito sempre dall'Avv. Trovato. Conclude rappresentando che solo in dipendenza delle ulteriori decisioni del Collegio arbitrale e dell'esito del giudizio di impugnazione si potrà stimare l'esatto impatto della controversia sui conti del Comune. Occorre quindi attendere in concreto l'esito della vicenda, fermo restando l'impegno a riferire in Consiglio nel caso di rilevanti novità. Quindi, deposita propria relazione scritta e con firma autografa, per l'allegazione a verbale.

**Il Consigliere Marino Gaetano Daniele**, ricevuta la parola, afferma che non sarebbe dovuto giungere alla presentazione di un'interrogazione, attendendosi un'informativa spontanea al Consiglio da parte del Sindaco, dato che, molto probabilmente, il lodo ricadrà sulla finanza dell'Ente. Costata che, fortunatamente, in questo caso la colpa dell'accaduto non viene attribuita all'ex Vicesindaco, cui di recente si sono addossate tutte le colpe e si è potuto constatare che la zona interessata dai lavori non è un'area idonea alla realizzazione di un depuratore. Ritene che il contenzioso pendente sia un argomento da fare presente alla cittadinanza, tenuto conto della precarietà del bilancio finanziario, che sarà portato certamente al dissesto. Pur comprendendo l'attualità della campagna elettorale, afferma che si sarebbe aspettato una riunione o una comunicazione alla cittadinanza, nel rispetto di chi si sta mettendo in gioco per candidarsi alla guida del paese, dato che con probabilità del 99,95% si andrà al dissesto.

*Si prosegue con il successivo punto all'ordine del giorno*

Al Sig Sindaco  
Del Comune di  
**Santa Flavia**

Al Presidente del  
Consiglio Comunale di  
**Santa Flavia**

Oggetto : Interrogazione Consiliare nel rispetto del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale sulla questione LODO ARBITRALE I.CO.RE.D

Gli scriventi Consiglieri Comunali di codesta amministrazione Marino Gaetano Daniele, Troia Giuseppe, Tancredi Stefano, Principato Giovanni, Venturi Maddalena e Cavezzano Antonella.

Premesso che in data 29/03/2022 con Delibera di Giunta n 28 è stata impugnato il Lodo arbitrale tra I.CO.RE.D srl e il Comune di Santa Flavia innanzi la Corte di Appello di Palermo con contestuale nomina del Difensore di Fiducia dell'ente Avv. Trovato;

Premesso che con atto di citazione del 25/01/11 prot 1736 avente ad oggetto la richiesta di condanna del Comune di Santa Flavia al pagamento della somma di 3.710.430,53 oltre a rivalutazione ISTAT;

Dato atto che il Comune ha impugnato presso la Corte di Appello di Palermo il lodo reso dal Collegio arbitrale il 21/02/22 tra le parti relativo ai lavori di costruzione e gestione dell'impianto di depurazione.

Considerato che la controversia può apportare al Bilancio Comunale serie difficoltà FINANZIARIE.

Gli stessi Interrogano la S.V. sul delicato problema sociale.

Si attende risposta orale alla prossima adunanza di Consiglio Comunale.

Cordialità.

Santa Flavia 14/04/22

I Consiglieri





# COMUNE DI SANTA FLAVIA

*Città Metropolitana di Palermo*

**Oggetto: Risposta ad interrogazione consiliare prot n. 7045 del 14.04.2022 (questione LODO Arbitrale I.CO.RE.D)**

In riferimento all'odierna interrogazione assunta al n. prot 7045 del 14 aprile scorso, al fine di chiarire lo stato ed il possibile impatto della vicenda giudiziaria inerente i lavori di costruzione e gestione dell'impianto di depurazione, risalenti agli anni '80, preme rappresentare le seguenti considerazioni.

Con il **contratto di appalto del 27 luglio 1989** registrato a Bagheria il 02.08.89 al Rep.n.891 il Comune di Santa Flavia affidò alla Ditta I.CO.R.ED. s.r.l, (Impresa Costruzioni Russo Edilizia) con sede a Bagheria, i **lavori di costruzione e gestione dell'impianto di depurazione ed opere connesse**, lavori in verità appaltati ed eseguiti solo parzialmente, in attesa di ulteriori finanziamenti.

Successivamente, con **atto di citazione notificato in data 25 gennaio 2011**, la medesima **impresa chiese al Tribunale di Termini Imerese la condanna del Comune di Santa Flavia al pagamento della somma di € 3.710.430,53 oltre a rivalutazione ISTAT, onorari e spese di giudizio**, per il soddisfacimento delle pretese avanzate di cui alle riserve riportate nel verbale di collaudo dei lavori di costruzione e gestione dell'impianto di depurazione ed opere connesse **relativamente al citato appalto del 1989**.

L'Amministrazione dell'epoca conferì incarico legale all'Avv. Giuseppe Castronovo, per resistere in giudizio avverso l'atto di citazione sopra citato e **tale fase del contenzioso si concluse con la sentenza del 1 marzo 2017 con cui il Tribunale di Termini Imerese dichiarò la propria incompetenza** sulle domande presentate dalla Ditta I.CO.RE.D. s.r.l. nei confronti del Comune di Santa Flavia, ritenendo la causa di competenza arbitrale.

Quindi. **l'impresa ICORED manifestò la volontà di deferire la controversia in argomento alla cognizione di un collegio arbitrale**, che si costituì, come di rito, con la nomina degli arbitri ed il Comune di Santa Flavia con **Deliberazione di Giunta comunale n.106 del 14 ottobre 2020**, conferì incarico di patrocinio legale all'Avv. Claudio Trovato del Foro di Palermo.

Com'è noto **il giudizio arbitrale si è recentemente concluso con il lodo depositato dagli arbitri in data 21.2.2022**, che ha comportato il parziale accoglimento delle domande dell'impresa ICORED e la conseguente condanna del Comune al pagamento delle riserve all'epoca esplicitate dall'impresa e contrassegnate dai nn.1, 2, 3, 4 e 6, per un importo di poco inferiore ad € 2.000.000,00 oltre rivalutazione ISTAT, interessi legali e moratori, interessi anatocistici, spese legali e di CTU.

Effettuate le doverose ed opportune valutazioni con l'assistenza del legale incaricato e rilevati vari profili di nullità della decisione, **la Giunta comunale, con la delibera n. 28 del 29 marzo scorso, ha prontamente conferito mandato al medesimo legale, Avv. Claudio Trovato per impugnare il lodo arbitrale innanzi alla Corte d'appello di Palermo.** Nelle more della proposizione dell'atto di impugnazione, **l'impresa Icored ha notificato in data 13 aprile 2022 istanza di correzione del lodo,** ritenuto alla medesima materialmente erroneo in alcune statuizioni. Anche in questo caso, la difesa del Comune è rimessa, come da pregresso incarico, all'avv. Trovato.

Ciò premesso, si ritiene che soltanto in dipendenza delle ulteriori decisioni del Collegio arbitrale, dell'andamento del giudizio di impugnazione innanzi alla Corte di appello di Palermo e dell'eventuale esecutività del lodo, il Comune potrà stimare l'esatto impatto della controversia, certamente non indifferente, sui conti dell'Ente ed in ragione della esatta quantificazione della condanna, ove persistente, sottoporre al Consiglio comunale gli eventuali provvedimenti previsti dall'ordinamento finanziario e contabile, tenendo conto che il bilancio di previsione del corrente esercizio è tuttora in corso di formazione e che in tale sede potranno essere previste le misure necessarie a fare fronte alla maggiore spesa.

Sarà cura di quest'Amministrazione, in ogni caso, nel residuo periodo del mandato che volge al termine, rappresentare prontamente anche al Consiglio comunale, ove necessario, gli eventuali sviluppi della vicenda.



Il Sindaco  
*Salvatore Sanfilippo*

